

Alloggi, di Massio autorizza lo stesso Direttore Generale ed in sua vece il Vice Direttore Generale Gr. Uff. D^o Marino Marinelli, con esplicita facoltà di firmare e stipulare da solo:

1.) a ritirare la somma di L. 6.377,08 cui restituisce alla data 1° luglio 1934 il mutuo di originarie L. 35.000 concesso alla Coop. "Case Popolari", di Massio con atti 28 marzo 1910 e 11 dicembre 1911 ambedue a rogito Notaio G. B. P., ratificato già esistente in Massio;

2.) a ritirare i relativi interessi alla ragione del 4.25% annuo dal 1° luglio al giorno dell'effettivo versamento, nonché il premio di assicurazione incendi per l'annualità in corso;

3.) a rilasciare ampia e finale quietanza delle somme predette dichiarando inoltre che con i detti pagamenti l'Istituto ha ricevuto il dovuto saldo della somma capitale di L. 35.000 dovuta dalla Coop. "Case Popolari", di Massio in dipendenza del citato atto;

4.) a consentire che il Conservatore delle Ipoteche di Finalborgo (ora Finale Ligure) provveda senza alcuna sua responsabilità alla cancellazione dell'ipoteca iscritta addì 19 marzo 1910 al Vol. 335 art. 40 noto 421 n. 112